

ANNO SCOLASTICO 2014- 2015



PROGETTO

“DARSI LA MANO”

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “SILVIO PELLICO”

IN COLLABORAZIONE CON “LA NOSTRA FAMIGLIA”

Classi coinvolte: PRIME, SECONDE, TERZE -
COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI
RIABILITAZIONE “LA NOSTRA FAMIGLIA”

Numero alunni disabili: → 08

Insegnanti di sostegno : (classi prime) → Fracella Orietta Valli
Francesca + Peroni Emanuele + Buffa Paola
(classi seconde) → Marino Nicola + Saggini Elisa + Bellusci Maria +
Aurelio Gianbattista
(classi terze) → Canzoneri Giorgio + Docenti dei relativi consigli di
classe.
Educatori: Bulgheroni C. – Coccozza E. – Tambasco G. – Zanotto E.
Talamona A. (psicologa) – Clerici M. (psicologa)
Coordinatori: dott.ssa Segato – ins.te Canzoneri
Dirigente: Dott.ssa Tadiello Paola

⇒ Obiettivo prioritario: percorso di interazione -
integrazione con gli alunni frequentanti la Scuola
Secondaria di 1° grado.

Finalità educative:

- crescita negli apprendimenti;
- crescita nelle capacità di comunicazione;
- crescita nella socializzazione;
- crescita nella realizzazione delle relazioni
interpersonali;
- crescita nell' “autonomia” operativa e
personale

PREMESSA

Il progetto "Darsi la mano", iniziato nell'anno scolastico 2006/07, continua anche quest'anno con lo stesso entusiasmo e con la stessa partecipazione della scuola, per favorire l'integrazione dei ragazzi che frequentano il Centro di riabilitazione "La nostra famiglia."

Come negli scorsi anni, i ragazzi parteciperanno :

- nella mattinata, a diverse attività nella classe di appartenenza, per almeno il 50% delle ore di frequenza presso la scuola;
- realizzeranno un percorso didattico integrato con le attività laboratoriali svolte presso il Centro di riabilitazione;
- lavoreranno per il conseguimento degli obiettivi di apprendimento previsti nel PEI, cercando di acquisire un metodo di lavoro e studio strutturato e funzionale alle proprie capacità;
- consolideranno relazioni e intese tra studenti e docenti.

Anche se non è sempre facile una completa integrazione con il consiglio di classe, vista la metodologia dei "diversi attori" e l'organizzazione didattica della scuola secondaria di primo grado, è necessario coordinare gli interventi per favorire tutto il processo di inclusione, la relazione d'aiuto tra i compagni e il coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nell'intento di focalizzare le energie per favorire un insegnamento centrato sui risultati dell'apprendimento di ogni ragazzo.

Sulla scorta di tali osservazioni ed a prosecuzione dell'esperienza agita sinora si è riproposto il progetto, tenendo conto principalmente delle peculiarità di ogni alunno con grave disabilità ma spostando tutti gli sforzi organizzativi e di coordinamento verso una maggiore integrazione nel gruppo classe.

A tal fine si è deciso di proseguire la collaborazione tra la scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo e l'Istituto "La Nostra Famiglia" e di attivare il progetto, coinvolgendo gli alunni disabili delle classi di rispettiva appartenenza. Si cercherà di far leva sui punti di forza emersi durante gli anni precedenti per migliorare gli interventi specifici sul piccolo gruppo ed attivare azioni più incisive di inclusione nei gruppi classe.

Il progetto mantiene un'organizzazione diversificata della frequenza scolastica degli alunni disabili, con inserimento nelle classi ed eventuali specifici momenti di laboratorio in aule della scuola secondaria di primo grado. Ciò permetterà di agire le diverse discipline secondo modalità plurime in spazi diversi oltre che nelle proprie aule e soprattutto in tempi programmati ad hoc per il processo di apprendimento di ogni singolo alunno.

Il progetto "Darsi la mano" riparte con l'inizio dell'anno scolastico 2014/15 e vede coinvolte le classi prime, seconde e terze della scuola "S. Pellico".

STRUTTURA GLOBALE

Come già accennato nella premessa, questo progetto si basa su un'organizzazione diversificata per la frequenza scolastica degli alunni disabili iscritti alla scuola "Silvio Pellico". Sono previsti anche momenti di laboratorio organizzati in diversi ambienti scolastici:

- nell' aula multimediale attrezzata con hardware e software a supporto e rinforzo degli apprendimenti linguistici e matematici, con riferimento anche alle difficoltà ed ai disturbi specifici di apprendimento. Nell'aula è funzionante anche una LIM, per avviare un percorso peculiare ed approfondito di utilizzo nel piccolo gruppo, per un apprendimento cooperativo e/o collaborativo;
- nella palestra della scuola dove si prevede un particolare momento di interazione tra i ragazzi disabili e il proprio gruppo classe (questo momento è particolarmente importante per il gruppo della Nostra Famiglia); tale laboratorio prevede, come integrazione, lezioni di nuoto/acquaticità c/o la piscina di Castiglione Olona.

Linee operative:

- a) frequenza settimanale dei ragazzi provenienti dal centro di riabilitazione:

a. da lunedì a venerdì → 9,00 – 13,10

All'arrivo presso la scuola "Pellico" (ore 9.15 circa), gli alunni verranno accolti presso l'aula multimediale dai docenti di sostegno: ogni mattina avranno a disposizione circa 30/40 minuti (fino al termine dell'ora di lezione) per riprendere il percorso del giorno precedente ed iniziare nuove attività .

- b) Inclusione nel gruppo classe → attività individualizzate e di gruppo

Gli otto alunni iscritti sono inseriti in diversi gruppi classe : 2 alunni sono inseriti in prima A, 5 alunni sono inseriti nelle classi seconde; 1 in seconda A, 2 in seconda B, 2 in seconda C; 1 alunno è in terza C .

La distribuzione delle ore di lezioni disciplinari è stata organizzata cercando di garantire per questi alunni la partecipazione alla maggior parte delle unità didattiche in modo da poter interagire con tutti i docenti del consiglio di classe e "percepire" una continuità del percorso di apprendimento all'interno del gruppo dei coetanei.

La specificità e differenziazione dei livelli cognitivi spinge alla necessità di prevedere anche dei momenti di individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento, sempre però in situazione di piccolo gruppo. E' opportuno prevedere momenti di lavoro di gruppo in classe e di tutoring da parte dei compagni di classe.

Il coordinamento operativo dell'attività didattica in classe e/o nei laboratori della scuola è affidato ai docenti di sostegno operanti sulle classi prime, seconde e terze: loro spetta il compito di osservazione, mediazione,

facilitazione e predisposizione di materiali e risorse per il perseguimento degli obiettivi programmati.

Gli input delle ore del mattino trovano sviluppo, completamento ed integrazione nelle attività dei laboratori pomeridiani, attivati presso il Centro e condotti dagli educatori.

c) Programmazione - metodologia e didattica

Pilastro fondamentale per uno sviluppo efficace del percorso rimane la programmazione almeno mensile delle attività che possano intrecciarsi coerentemente con gli input dati durante le lezioni disciplinari. I docenti di sostegno hanno il compito di mediazione e correlazione tra i colleghi del consiglio di classe e gli educatori del centro, e quello di predisporre materiali individuando risorse per l'attività degli alunni. Dopo un primo periodo di osservazione sarà necessario definire i punti di contatto e gli input da proporre in classe per il percorso di apprendimento degli alunni. Si possono ipotizzare alcuni nuclei inerenti le diverse discipline che siano punti di partenza in comune:

Lingua Italiana

- testi narrativi (fiaba – favola) : semplificazione – comprensione – rappresentazione iconica
- parole e frasi: struttura della frase minima – elementi di analisi logica ed elementi di grammatica ... manipolare le parole – il significato...
- parole ed arricchimento lessicale...
- scrittura sotto dettatura e produzione di frasi, semplici testi narrativi, frasi didascaliche di immagini ...
- ascoltare e comprendere: semplici consegne; brevi brani narrativi; descrizioni di immagini...

Storia e geografia

- successione e contemporaneità: organizzare nel tempo fatti e sequenze iconiche, verbali e scritte ...
- la storia personale – cosa cambia nel tempo...
- storiografia: come si viveva ai tempi di...
- Lo spazio attorno a me...
- Io nello spazio – il mio punto di vista
- Io e gli altri nello spazio – il punto di vista
- Leggere gli ambienti: dal paesaggio alla mappa, alla carta geografica ...
- Punti di riferimento personali... e convenzionali

Matematica e geometria

- Quantità e numero
- Contare – approccio agli algoritmi delle espressioni numeriche
- Le operazioni con i numeri
- Ritmi e sequenze
- Classificare secondo un criterio e/o più criteri
- Un problema ... come si fa per ... strategie operative
- Forme ... figure
- Elementi di geometria – le figure geometriche: riconoscere e classificare

Esprimersi – arte e immagine – tecnologia

- Leggere immagini ed individuare sfondo, secondo piano e primo piano
- Leggere dipinti
- Utilizzare il colore per esprimere stati d'animo e sentimenti
- Utilizzare materiali vari per costruire oggetti
- Utilizzare strumenti adeguati per attività trasformativa su oggetti

Lingue straniere (inglese e spagnolo)

- comunicazione essenziale di aspetti riferiti a sé, all'ambiente, alle azioni di vita quotidiana
- Conoscere semplici elementi essenziali della cultura dei paesi delle lingue straniere conosciute

Il corpo ed il movimento ...

- Esprimersi col corpo, attraverso il movimento ed il controllo dei gesti

Si riporta una sequenza operativa per semplificare un testo e si rimanda al sito <http://www.eulogos.net/it/censor/default.htm> dove è possibile approfondire tematiche di semplificazione del testo scritto e parlato ed utilizzare via mail il programma che restituisce l'indice di leggibilità/comprendibilità correlato al grado di scolarizzazione del lettore ed alla distanza con la comprensione di quel testo.

Indicazioni per la semplificazione di un testo:

A	Dare informazioni in ordine logico e cronologico	H	Utilizzare, quando possibile, termini riconducibili alla concretezza (es. "i soldati" e non "l' esercito")
B	Strutturare frasi brevi (15/20 parole) in testi possibilmente non superiori alle 100 parole	I	Evitare forme impersonali, figurate ed espressioni idiomatiche e/o abbreviazioni e sigle
C	Utilizzare il più possibile frasi coordinate e non subordinate	L	Rafforzare la comprensione con titolo e immagini pertinenti
D	Utilizzare un lessico di base conosciuto (parole comuni ed utilizzate con frequenza) arricchendo la competenza lessicale con la spiegazione di parole non comuni (uso di un glossario)	M	Evitare la nominalizzazione: es. invece di "...la vittoria dei Romani sui Cartaginesi" usare "...i Romani vincono i Cartaginesi".
E	Ripetere il nome evitando sinonimi e pronomi		
F	Costruzione della frase seguendo / mantenendo l'ordine SVC (soggetto, verbo, complemento)		
G	Usare la forma attiva e modi verbali finiti		

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'iter attuativo del progetto deve essere costantemente monitorato sia dai docenti ed operatori, agenti direttamente nei laboratori, sia dai diversi consigli di classe al fine di verificare la validità degli interventi sul piano degli apprendimenti e sul piano relazionale nel piccolo gruppo ed in classe.

A tal fine per il gruppo di lavoro con gli alunni accolti c/o il centro "La Nostra Famiglia" i docenti di sostegno ed il docente che coordina il consiglio di classe si raccorderanno direttamente per la programmazione educativa e didattica con un'educatrice referente del Centro e faranno da link con il Consiglio di Classe delle classi dove sono iscritti gli alunni; per gli altri gruppi i docenti di sostegno saranno in costante raccordo con le attività della classe e con il consiglio di classe stesso.

Ogni due mesi è previsto un incontro di verifica – valutazione e riprogettazione del percorso.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Come richiesto dalla normativa, oltre all'osservazione sistematica del processo di apprendimento degli alunni, verranno predisposte specifiche prove di verifica semplificate e/o differenziate per le diverse discipline, correlate agli obiettivi previsti nella programmazione di classe e/o nel P.E.I. e finalizzate a verificare i risultati raggiunti ed a supportare l'azione di valutazione del consiglio di classe, nella fase intermedia e finale dell'anno scolastico. Interagendo nei laboratori, anche i docenti di disciplina del consiglio di classe, potranno utilizzare nell'azione di valutazione osservazioni sistematiche e raccolta di prodotti significativi dei ragazzi.

Nel corrente anno scolastico, il P.E.I. di ogni alunno verrà stilato entro la fine di ottobre ed aggiornato costantemente e conservato in formato digitale. In formato cartaceo verranno stampate solo le eventuali modifiche al P.D.F, la programmazione e le relazioni di verifica – valutazione intermedia e finale.

Il dirigente scolastico
Dott.ssa Paola Tadiello

Il referente gruppo disabilità
Ins.te Giorgio Canzoneri

La Direttrice del Centro
"La Nostra Famiglia"
Dott.ssa Stefania Segato